



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

NIDI – Nuove iniziative d’impresa Strumento di ingegneria finanziaria

Avviso a sportello

L’iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia – con il sostegno dell’Unione Europea, attraverso il Programma Operativo FESR-FSE 2014 – 2020.

Cosa trovo in questa scheda?

Questa scheda contiene alcune informazioni su NIDI strumento di politica attiva del lavoro della Regione Puglia che sostiene le scelte di autoimpiego ed autoimprenditorialità da parte delle donne, dei disoccupati, dei precari, di chi sta per perdere il posto di lavoro, dei giovani.

L’obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento su questa opportunità per coloro che intendono accedere ai finanziamenti del Fondo messi a disposizione dalla Regione Puglia.

Nidi offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile sulle spese per investimenti. È anche previsto un ulteriore contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei primi mesi di attività.

La dotazione della misura è pari a 35.000.000 euro.

Chi può richiedere l’agevolazione?

Può richiedere l'agevolazione:

- chi intende avviare una nuova attività e non ha ancora costituito l’impresa;
- le imprese costituite da meno di 6 mesi;
- le imprese, pur se costituite da più di 6 mesi, che si configurino come:
 - ✓ passaggio generazionale;
 - ✓ rilevamento di impresa in crisi o di impresa confiscata da parte dei dipendenti;
 - ✓ cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati;
 - ✓ beneficiarie della misura “PIN – Pugliesi Innovativi.

Le Nuove Iniziative d’Impresa dovranno ricadere in una delle seguenti fattispecie:

- **Compagini Giovani**, da costituirsi in forma di società, partecipate interamente da giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data della



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

domanda preliminare e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non siano: dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali, pensionati, titolari o amministratori di altra impresa;

- **Imprese Femminili**, sia in forma di impresa individuale che di società, partecipate interamente da donne di età superiore a 18 anni e composte per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti che non siano: dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali, pensionati, titolari o amministratori di altra impresa;
- **Nuove Imprese**, partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare di cui al successivo Art. 10, ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
 - b. donne di età superiore a 18 anni;
 - c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
 - d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
 - e. i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 15.000 Euro;
 - f. i soci lavoratori e gli amministratori di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati;
 - g. i soci e amministratori delle imprese, costituite in forma di società, che abbiano firmato l'atto di impegno e regolamentazione dei rapporti nell'ambito del progetto finanziato dall'Avviso pubblico "PIN – Pugliesi Innovativi".
- **Imprese Turistiche** in possesso dei medesimi requisiti previsti per le Nuove Imprese.

Quali attività posso realizzare con l'aiuto di NIDI?

È possibile avviare una nuova impresa nei seguenti settori:

- manifatturiero,
- costruzioni ed edilizia,
- riparazione di autoveicoli e motocicli,
- affittacamere e bed & breakfast,
- ristorazione con e senza cucina,
- servizi di informazione e comunicazione,
- attività professionali, scientifiche e tecniche,
- agenzie di viaggio,
- servizi di supporto alle imprese,



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- istruzione,
- sanità e assistenza sociale non residenziale,
- attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco),
- attività di servizi per la persona,
- commercio elettronico.

Per le sole imprese confiscate sono ammissibili i settori del commercio.

Sul portale www.sistema.puglia.it è possibile consultare l'elenco dei codici ATECO ammissibili.

Quali sono le spese ammissibili?

Le spese di **investimento** che è possibile finanziare sono:

- macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- programmi informatici non personalizzati;
- opere edili e assimilate.

Per le sole Compagini Giovanili e le Imprese Femminili sono inoltre ammissibili:

- sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e app mobile, nella misura massima di € 5.000.

Le Imprese Turistiche devono realizzare investimenti in almeno due delle seguenti ulteriori tipologie di investimento sostenibile e innovativo:

- strumenti tecnologici connessi all'attività e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti;
- sviluppo di piattaforme e app mobile, anche per la gestione di sistemi di prenotazione elettronica, nella misura massima di € 5.000;
- interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità;
- mezzi di locomozione sostenibile destinati agli ospiti.

Per le Imprese Turistiche, le spese per opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli infissi, gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione centralizzati, telefonici e telematici, di produzione di energia, piscine, strutture prefabbricate e amovibili e spese di sistemazione del suolo) sono complessivamente ammissibili entro il limite del 20% dell'importo dell'investimento ammissibile in altri attivi.

Le spese di **gestione** che è possibile finanziare sono:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili o affitto apparecchiature di produzione;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- premi per polizze assicurative;
- canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing; servizi di personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;

- spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva.

A quanto ammontano gli investimenti e le agevolazioni di NIDI?

A.

Per

✓ **le nuove attività**

e

✓ **le imprese già esistenti perché beneficiarie della misura "PIN – Pugliesi Innovativi",**

l'investimento proposto può avere un valore compreso tra 10mila e 150mila euro.

L'agevolazione, somma di sovvenzione (fondo perduto) e mutuo agevolato, varia al crescere del valore dell'investimento.

Agevolazione pari al 100%

per investimenti compresi tra 10mila e 50mila euro.

Agevolazione pari al 90% (100% per le sole imprese femminili)

per investimenti compresi tra 50mila e 100mila euro.

Agevolazione pari al 80%

per investimenti compresi tra 100mila e 150mila euro.

L'agevolazione è costituita da:

- un contributo a fondo perduto pari al 50% del totale degli investimenti agevolati;
- un prestito rimborsabile pari al 50% del totale degli investimenti agevolati (ridotto al 25% per Compagini Giovanili ed Imprese Femminili);
- per Compagini Giovanili ed Imprese Femminili un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile pari al 25% del totale degli investimenti agevolati.

Le spese di gestione vengono agevolate al 100% sino ad un massimo di 10mila euro. Tale importo massimo vale per ogni progetto. Per le Compagini Giovanili e le Imprese Femminili è previsto un contributo aggiuntivo pari ad € 5.000,00 per spese in servizi informatici.

Si riportano di seguito tabella con l'esemplificazione delle agevolazioni concedibili per alcune tipologie di investimento:



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Nuove imprese e Imprese Turistiche		
	% agevolazione	Contributo fondo perduto	Prestito rimborsabile
€ 20.000	100%	€ 10.000	€ 10.000
€ 50.000	100%	€ 25.000	€ 25.000
€ 80.000	90%	€ 36.000	€ 36.000
€ 100.000	90%	€ 45.000	€ 45.000
€ 120.000	80%	€ 48.000	€ 48.000
€ 150.000	80%	€ 60.000	€ 60.000

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Compagni giovanili			
	% agevolazione	Contributo fondo perduto	Assistenza rimborsabile	Prestito rimborsabile
€ 20.000	100%	€ 10.000	€ 5.000	€ 5.000
€ 50.000	100%	€ 25.000	€ 12.500	€ 12.500

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Imprese Femminili			
	% agevolazione	Contributo fondo perduto	Assistenza rimborsabile	Prestito rimborsabile
€ 20.000	100%	€ 10.000	€ 5.000	€ 5.000
€ 50.000	100%	€ 25.000	€ 12.500	€ 12.500
€ 80.000	100%	€ 40.000	€ 20.000	€ 20.000
€ 100.000	100%	€ 50.000	€ 25.000	€ 25.000

B.

Per le iniziative in continuità con imprese pre-esistenti quali:

- ✓ passaggio generazionale,
- ✓ rilevamento di impresa in crisi,
- ✓ rilevamento di impresa confiscata,
- ✓ cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati,

è possibile prevedere programmi di investimento fino ad € 250.000,00.

L'agevolazione, somma di sovvenzione (fondo perduto) e mutuo agevolato, varia al crescere del valore dell'investimento.

Agevolazione pari al 100%

per investimenti compresi tra 10mila e 50mila euro.

Agevolazione pari al 90%

per investimenti compresi tra 50mila e 100mila euro.

Agevolazione pari al 80%

per investimenti compresi tra 100mila e 250mila euro.

Le spese di gestione vengono agevolate al 100% sino ad un massimo di 20mila euro. Tale importo massimo vale per ogni progetto.

Per tutte le iniziative agevolate, il prestito rimborsabile è erogato nella forma di mutuo della durata di 60 mesi (84 mesi per mutui superiori ad €60.000,00), con tasso fisso pari a 0,00%.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Per le compagini giovanili e le imprese femminili, il prestito sarà pari al 25% del totale degli investimenti agevolati e il restante 25% sarà costituito da un'aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile. Ai beneficiari che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 31a rata e che avranno adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 30 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 25% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 30 rate restanti.

Come presentare domanda di agevolazione?

Bisogna iscriversi (gratuitamente) sul portale www.sistema.puglia.it.

Il portale prevede una sezione dedicata a NIDI che deve essere utilizzata per compilare la domanda preliminare che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese previste.

Nella fase preliminare non è previsto l'invio di alcun documento cartaceo né l'uso della PEC. La domanda preliminare non è un'istanza di accesso alle agevolazioni del Fondo. Quest'ultima è formalizzata e sottoscritta durante un colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo S.p.A.

Il colloquio di tutoraggio presso Puglia Sviluppo ha, infatti, le finalità di:

- valutare la fattibilità del progetto rispetto alle competenze maturate dall'impresa e alle prospettive di mercato;
- assistere i proponenti nella definizione del programma di investimenti al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione.

Al termine del colloquio è rilasciata ai proponenti copia del verbale e dell'istanza di agevolazione.

Come viene concessa l'agevolazione?

Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni ovvero di inammissibilità.

Le imprese ammesse sono convocate, presso la sede di Puglia Sviluppo, per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del contratto di agevolazione e per partecipare ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso della quota di finanziamento. Durante tale sessione di assistenza tecnica Puglia Sviluppo consegna a ciascun beneficiario una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter agevolativo. Durante l'incontro le imprese formalizzano la richiesta di erogazione della prima quota del mutuo agevolato. Segue la realizzazione dell'investimento e l'ottenimento di altre 2 quote dell'agevolazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Una volta concluso l'investimento, ottenute tutte le quote della relativa agevolazione, dimostrato di aver pagato i fornitori, si ottiene anche il contributo per le spese di gestione.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Sul sito www.sistema.puglia.it/nidi è possibile:

- scaricare la normativa e la modulistica;
- verificare il possesso dei requisiti mediante un breve questionario;
- leggere le informazioni di dettaglio;
- formulare specifiche domande, accedere al forum informativo;
- accedere ad una mappa interattiva per individuare gli sportelli informativi e di supporto;
- compilare ed inviare la domanda preliminare.

Per accedere alle informazioni e per presentare la domanda preliminare di agevolazione, sono disponibili sul territorio sportelli gratuiti informativi e di supporto.

Gli sportelli supportano il proponente nella verifica dei requisiti per presentare la domanda, informano sul funzionamento della misura agevolativa e rilasciano materiale informativo. Alcuni sportelli, mettono a disposizione un computer e una persona che assiste nella compilazione della domanda, fornendo supporto per determinare il valore dell'investimento da chiedere e per tutte le altre informazioni necessarie alla compilazione della domanda.

Siti internet:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

www.pugliasviluppo.eu.